

**Blenheim Films**

**Satya Doc – Cinehall Distribuzione srl**

# **TRASHED**

**VERSO RIFIUTI ZERO**

---

**Se pensi che i rifiuti non siano un tuo problema... ripensaci!**

**Press Book**

**2013**





  
**OFFICIAL SELECTION**  
 FESTIVAL DE CANNES

**2012**

- WINNER**  
 SPECIAL JURY PRIZE  
 TOYOTA EARTH GRAND PRIX  
 TOKYO INTERNATIONAL  
 FILM FESTIVAL  
 2012
- OFFICIAL SELECTION  
**ESPOO CINÉ**  
 INTERNATIONAL  
 FILM FESTIVAL  
 2012
- OFFICIAL SELECTION  
**RIO DE JANEIRO**  
 INTERNATIONAL  
 FILM FESTIVAL  
 2012
- WINNER**  
 AUDIENCE AWARD  
 MOVIES THAT MATTER  
 MAUI FILM FESTIVAL  
 2012
- OFFICIAL SELECTION  
**RAINDANCE**  
 FILM FESTIVAL  
 2012
- WINNER**  
 SPECIAL DOCU  
 AWARD  
 FIFE INTERNATIONAL  
 ENVTL. FILM FESTIVAL  
 2013
- SPECIAL SCREENING  
**SARAJEVO**  
 FILM FESTIVAL  
 2012
- OFFICIAL SELECTION  
**PLANET  
 IN FOCUS**  
 FILM FESTIVAL  
 2012
- OFFICIAL SELECTION  
**ABU DHABI**  
 FILM FESTIVAL  
 THE SHOWCASE  
 SECTION  
 2012

---

*Festival di Cannes 2012 – Selezione Ufficiale*  
*Environmental Film Festival - Cinemambiente 2013 Torino*

**Satya Doc - Cinehall Distribuzione**

presenta

**dal 12 GIUGNO AL CINEMA**

**JEREMY IRONS**

in

# **TRASHED**

## **VERSO RIFIUTI ZERO**

*Se pensi che i rifiuti non siano un tuo problema... ripensaci!*

**un film di Candida Brady**  
**con le musiche di Vangelis**

*“Un film impressionante, un monito per uscire dall'era sporca degli inceneritori e andare verso la civiltà dello spreco zero”* (Rossano Ercolini, vincitore del Goldman Environmental Prize 2013 per L'Europa).

Satya Doc - Cinehall Distribuzione è orgogliosa di presentare, dal **12 Giugno al cinema**, **TRASHED – Verso Rifiuti Zero**, lo sconvolgente film documentario di **Candida Brady**, presentato nella Selezione Ufficiale al *Festival di Cannes 2012*, che racconta l'inarrestabile deriva dell'inquinamento globale.

*Jeremy Irons* ci conduce attraverso i cinque continenti, mostrando quanto l'inquinamento dell'aria, della terra e degli oceani stia mettendo sempre più in pericolo non solo la salute, ma la stessa esistenza del genere umano. Un film che è un feroce atto d'accusa nei confronti della grande economia mondiale, ma anche un forte incitamento alla lotta e al cambiamento. In nome di un mondo migliore.

L'anteprima nazionale di TRASHED avverrà il **4 giugno** nell'ambito del **XVI° Environmental Film Festival – Cinemambiente** di Torino. Il film sarà accompagnato dalla **straordinaria partecipazione di Rossano Ercolini**, fondatore del movimento Rifiuti Zero, appena insignito a Los Angeles del prestigioso premio **Goldman Prize 2013**: è il primo italiano nella storia ad aver vinto quello che è universalmente riconosciuto come “il Nobel dell'ecologia”.

Il film sarà distribuito in Dvd e Blu-ray Disc da **CG Home Video** dal 9 luglio. [www.cghv.it](http://www.cghv.it).

TRASHED Italia sostiene la **Campagna Legge Rifiuti Zero** [www.leggerifiutizero.it](http://www.leggerifiutizero.it)

#### **Premi e riconoscimenti:**

TRASHED ha vinto l'Audience Award Movies That Matter al *Maui Film Festival 2012*, lo Special Jury Prize presso il *Tokyo Film Festival 2012*, lo Special Docu al *Fife International Environmental Film Festival 2013*. Nel 2012 è stato selezionato al *Sarajevo Film Festival*, *Planet in Focus Film Festival*, all'*Abu Dhabi Film Festival*, al *Rio de Janeiro Film festival*, all'*Espoo Ciné International Film Festival* e al *Raindance Film Festival*, oltre al *Festival di Cannes*.

#### **TRASHED**

**(UK, 2012, 97')**

**Regia e Sceneggiatura:** Candida Brady

**Interprete:** Jeremy Irons

**Musiche:** Vangelis

**Fotografia:** Sean Bobbitt

**Produzione:** Batlheim Film

**Produttori:** Candida Brady, Titus Ogilvy

**Produttori esecutivi:** Candida Brady, Titus Ogilvy, Jeremy Irons, Tom Wesel

**Produttore associato:** Tabitha Troughton

**Post-produzione:** The Mill & Creativity Media

**Distribuzione italiana:** Satya Doc - Cinehall Distribuzione

#### **Satya Doc – Cinehall Distribuzione**

Piazza Strozzi n. 2 – 50123 Firenze

tel. [+39 055 295051](tel:+39055295051)

fax [+39 055 288137](tel:+39055288137)

[cinehall@cinehall.it](mailto:cinehall@cinehall.it)

[www.cinehall.it](http://www.cinehall.it)

Ufficio stampa:

Marco Luceri

[+39 055 295331](tel:+39055295331)

[+39 338 4074099](tel:+393384074099)

[marcoluceri@gmail.com](mailto:marcoluceri@gmail.com)

Pagina Facebook:

[www.facebook.com/TrashedIFilmItalia](http://www.facebook.com/TrashedIFilmItalia)

## **TRASHED porta Jeremy Irons in un viaggio di scoperta, di incredulità e di speranza. Il documentario di Candida Brady sui rifiuti e l'ambiente ha ricevuto una proiezione speciale al Festival di Cannes 2012.**

Jeremy Irons si trova su una spiaggia accanto all'antica città libanese di Sidone. Sopra di lui troneggia una montagna di spazzatura, un pugno nell'occhio pullulante di rifiuti medici e domestici, di liquidi tossici e animali morti, risultato di 30 anni di consumo di una città come ce ne sono tante nel mondo. Ogni giorno, nuovi carichi di spazzatura vengono scaricati in alto, mentre i detriti e il percolato cadono in basso, nelle acque del Mediterraneo. Circondato da una vasta colonia di bottiglie di plastica abbandonate, Jeremy Irons fissa l'orizzonte ed esclama: "Spaventosa!"

Il nuovo film documentario **Trashed**, una produzione Blenheim Films, prodotto e diretto dalla regista britannica Candida Brady, ha ricevuto una proiezione speciale al Festival di Cannes 2012. Ha come protagonista Jeremy Irons, che si propone di scoprire la portata e gli effetti del problema globale dei rifiuti, mentre viaggia in tutto il mondo testimoniando la distruzione di luoghi bellissimi, ormai irrimediabilmente contaminati dall'inquinamento. Si tratta di un percorso investigativo, puntuale e coraggioso, che porta Jeremy Irons (e noi con lui) dallo scetticismo e dal dolore a un sentimento di speranza. Il film di Brady è accompagnato dalla partitura musicale originale creata dal compositore premio Oscar® Vangelis.

La bellezza del nostro pianeta visto dallo spazio forma un contrasto violento con le scene di detriti sparsi ormai in tutto il mondo. Vastissimi paesaggi in Cina sono coperti da tonnellate di spazzatura; le acque del fiume Ciliwung, in Indonesia, sono ormai appena visibili, a causa di una marea di plastica che le copre: i bambini nuotano tra masse putride di sacchetti; le madri lavano i panni nel filtro delle fogne.

Ogni anno buttiamo via 58 miliardi di bicchieri usa e getta,  
miliardi di sacchetti di plastica,  
200 miliardi di bottiglie d'acqua,  
miliardi di tonnellate di rifiuti domestici, tossici ed elettronici.

Li compriamo, li seppelliamo, li bruciamo e poi li ignoriamo.

Qualcuno pensa a che cosa succede a tutti i rifiuti che produciamo?

Continuiamo a produrre e a utilizzare cose che non si degradano. Tutti siamo stati informati degli effetti devastanti dell'inquinamento sul nostro pianeta, ma ora con Jeremy Irons a farci da guida, scopriamo cosa veramente succede a quei miliardi di tonnellate di rifiuti che vanno dispersi ogni anno.

Su una barca nel Pacifico settentrionale, l'attore affronta la realtà della grande Pacific Garbage Patch e l'effetto provocato dai rifiuti di plastica sulla vita marina. Scopriamo che le diossine clorurate e altri inquinanti artificiali organici persistenti sono attratti proprio dai frammenti di plastica. Questi sono poi mangiati dai pesci, che così assorbono le tossine. Noi poi ci nutriamo di questo pesce, accumulando così prodotti chimici tossici nel nostro corpo, già gravato dall'inquinamento.

Nel frattempo, il riscaldamento globale, accelerato dalle emissioni provocate da discariche e inceneritori, sta sciogliendo le calotte polari, rilasciando in mare veleni che erano stati conservati nel ghiaccio per decenni. Veniamo così a sapere che alcune delle soluzioni messe in campo per arginare il problema dei rifiuti sono tossiche quanto il problema stesso.

Per il premio Oscar® Jeremy Irons non è insolito il ruolo di protagonista. Ma quello di 'guida' in **Trashed**, che mette in evidenza le possibili soluzioni ai pressanti problemi ambientali che riguardano tutti noi, potrebbe essere uno dei più importanti della sua carriera.

“Abbiamo fatto questo film perché ci sono tante persone che sentono il bisogno urgente di affrontare il problema dei rifiuti e della sostenibilità - dice Irons - C'è bisogno che questo fastidioso argomento sia compreso e condiviso dal maggior numero possibile di comunità in tutto il mondo per cercare insieme le soluzioni migliori. In questo i film possono giocare un ruolo importante, educando la società, e portando anche argomenti così 'difficili' a un pubblico il più ampio possibile. Pensiamo ad esempio a *Un Inconvenient Truth* di Al Gore. Lo si ama o lo si odia, ma tutti ne hanno sentito parlare. I film hanno il potere di arrivare a tutti, ci toccano a livello emotivo e ci spronano all'azione”.

Candida Brady ha trascorso più di due anni nella ricerca e nella realizzazione di **Trashed**, ma la regista si è occupata del problema di rifiuti e di tematiche ambientali per gran parte della sua vita. “In quanto asmatica dalla nascita, mi sono sempre interessata agli effetti dell'inquinamento – spiega Brady - Ma è stato l'incontro con un medico ambientale (che mi ha salvato la vita) a farmi aprire gli occhi sugli effetti che l'ambiente ha sulla nostra salute. Quando ero giovane ero l'unica ragazza con un inalatore, oggi il numero di ragazzi che lo hanno è cresciuto vertiginosamente”.

Dopo aver affrontato un viaggio tra tanti disastri, Jeremy Irons è tuttavia ottimista. Va alla ricerca di soluzioni, incontra persone che hanno cambiato la loro vita e che oggi non producono quasi più nessun rifiuto, cerca di stimolare la legislazione anti-rifiuti, visita un'intera città che ormai è praticamente senza sprechi, scoprendo che il cambiamento non solo è essenziale, ma è già in atto.

---

## INTERVISTA A JEREMY IRONS

---

**JEREMY IRONS parla di TRASHED il suo nuovo documentario ambientalista della regista britannica Candida Brady, che è stato presentato al Festival di Cannes del 2012**

**Il Premio Oscar spiega perché ha viaggiato intorno al mondo per mettere in luce i gravissimi problemi ambientali causati dai nostri rifiuti.**

*Il film parla del termine, oggi molto in voga, “rifiuti zero”. Realisticamente quanto possiamo avvicinarci a questo obiettivo? Qual è il nostro traguardo più importante: ridurre il nostro ciclo dei rifiuti o adottare dei modi più sensibili di gestire i nostri rifiuti?*

San Francisco ha raggiunto quest'anno l'80% di raccolta differenziata, o “rifiuti zero”. New York, invece, che produce il 1,5% dei rifiuti totali del pianeta ricicla attualmente solo il 15%. Il governo statale e quello federale dovrebbero adoperarsi per una legislazione che faccia una seria politica di gestione dei rifiuti in tutto il paese. Nel Regno Unito vi è una situazione analoga, con le politiche di gestione dei rifiuti che cambiano di città in città. Credo che la maggior parte delle persone sia pronta a collaborare nella riduzione dei rifiuti, ma per incoraggiarle la politica nazionale dovrebbe essere chiara e coerente, e cercare di coinvolgere tutti. Anche all'interno di una grande metropoli come Londra vi è un'enorme discrepanza tra le politiche comunali. Credo che debba essere progettata e realizzata un'iniziativa di portata nazionale nella gestione dei rifiuti, che non vanno bruciati o seppelliti. Va invece promossa una la loro riduzione, accompagnata dal riciclo. Quest'epoca, in cui soffriamo un aumento della disoccupazione, potrebbe essere il momento ideale per la creazione di un settore nuovo e redditizio, capace di creare anche nuovi posti di lavoro. Se riuscissimo a diventare leader nella tecniche di riciclaggio questa esperienza potrebbe essere esportata in tutto il mondo.



*Come singoli consumatori quanto siamo responsabili di questo problema globale dei rifiuti? Oppure la responsabilità è tutta da addossare ai politici, alle autorità e ai leaders del settore?*

Il problema riguarda tutti noi e la responsabilità è collettiva. Siamo tutti informati ed è il momento di essere arrabbiati oppure di provare vergogna per noi stessi. I nostri politici devono fare quello per cui sono stati votati. Devono fare gli interessi veri di chi li ha eletti. Devono organizzare un sistema che sia capace di ridurre la quantità di rifiuti che produciamo, sia a livello domestico che a livello industriale, e dovrebbero lanciare una campagna per incoraggiare il riciclo. La popolazione, e in particolare i nostri figli, hanno bisogno di essere educati al problema dei rifiuti. Ad esempio, l'uso di un sacchetto di plastica è sensibilmente aumentato nell'ultimo anno nel Regno Unito. Se si fosse saputo che c'era la possibilità che quel sacchetto di plastica sarebbe "ritornato" nel loro cibo, la gente avrebbe pensato due volte prima di usarlo. A differenza di tanti problemi che affliggono il pianeta questo è quello più facilmente superabile.

*Cosa vuoi che faccia la gente dopo aver visto il film?*

Vorrei che la gente si informasse, per esempio andando a vedere se nella zona in cui abita è in programma la costruzione di inceneritori o termovalorizzatori. Se c'è, è bene che si oppongano! Se non c'è allora si dovrebbe cercare di scoprire come le amministrazioni locali gestiscono i rifiuti. Vorrei che la gente facesse pressione per ottenere una legislazione capace di ridurre i rifiuti, regolando la produzione di imballaggi, in particolare materie plastiche contenenti tossine non dichiarate, e plastiche utilizzate per imballare alimenti e acqua in bottiglia. **Vorrei inoltre che la gente rimuovesse tutti gli imballaggi subito dopo l'acquisto, in modo da spingere il problema indietro, verso i produttori.** Vorrei che la gente utilizzasse il suo ingegno per scoprire come si possono ridurre gli sprechi sia a casa che sul posto di lavoro. Vorrei che la gente regalasse per Natale una borsa della spesa in tela ad almeno un'altra persona. E mi piacerebbe che dicessero ai loro amici di andare a vedere **Trashed**.

**The New York Times, Jeannette Cautsoulis**  
**Publicato il 13 dicembre 2012**

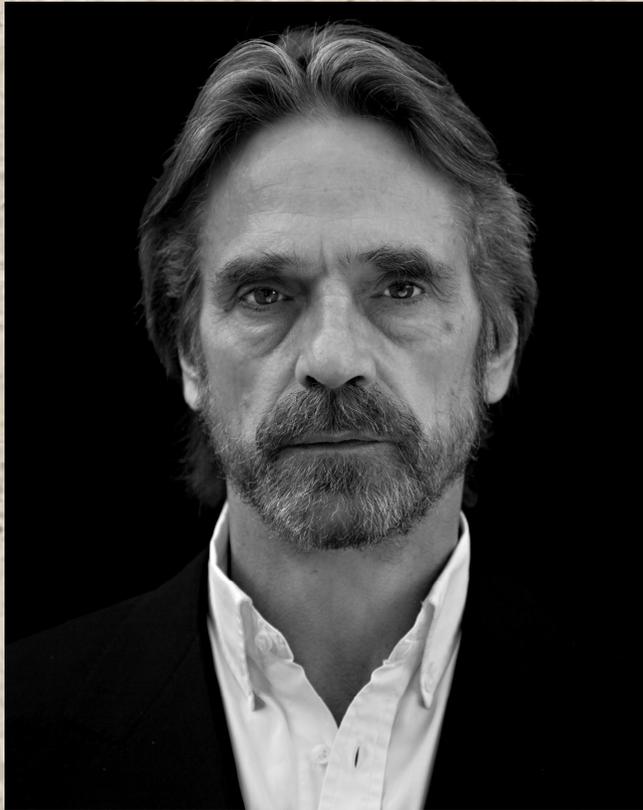
“Questo è terribile” dice l'attore Jeremy Irons, ispezionando una fetida montagna di rifiuti, che una volta era una splendida spiaggia in Libano. Questo litorale deturpato è uno dei tanti luoghi distrutti che vediamo in **Trashed**, il documentario di Candida Brady che esamina l'enorme problema di ciò che buttiamo via, i nostri rifiuti. Accompagnandoci in un tour mondiale tra i rifiuti, la regista britannica Candida Brady ci introduce in un pianeta pieno di spazzatura, mostrandoci forme tossiche di smaltimento e ponendoci davanti alle letali conseguenze della nostra abitudine di riempire il pianeta con sostanze che sono quasi impossibili da eliminare. Jeremy Irons - assistito da alcuni scienziati e accompagnato dalla musica dei Vangelis - è una guida assolutamente perfetta. Sensibile e accogliente, il suo sguardo candido si posa su discariche percolanti e inceneritori in eruzione, muovendosi attraverso il film con una tragica dignità: ogni balena sterile e ogni tartaruga soffocata dalla plastica è un pugnale nel suo cuore (e lo sarà anche nel vostro), per non parlare dei contadini rovinati dal bestiame contaminato chimicamente. Jeremy Irons visita in Vietnam un orfanotrofio con bambini con gravi difetti alla nascita - un effetto del famoso Agente Orange - e nel frattempo la bottiglia di plastica che avete in mano, vi sembrerà ormai pericolosa come una molotov.



## BIO JEREMY IRONS

---

*"C'è una chiara sensazione da parte di un crescente numero di persone che è giunto il momento per tutti noi di iniziare a cambiare i nostri modi di vita e di cercare di vivere in modo più consapevole ed attento". Jeremy Irons*



Jeremy Irons è uno dei maggiori attori viventi, ma potrebbe aver trovato il suo ruolo più importante come guida in **Trashed**, il nuovo documentario di Candida Brady per il quale Irons è produttore esecutivo.

Jeremy Irons ha vinto il premio Oscar® come Miglior Attore per la sua interpretazione di Claus von Bulow in *Il caso Von Bulow*. Ha vinto anche il Golden Globe® Award.

Nuovi progetti vedono Irons nei panni di Rodrigo Borgia nella serie televisiva drammatica *I Borgia*, trasmessa dal 2012. Tra i suoi ultimi progetti cinematografici il pluripremiato film indipendente *Margin Call* con Kevin Spacey e *The Words*, con Bradley Cooper, che è stato scelto come film di chiusura al penultimo Sundance Film Festival.

Nella scorsa estate Jeremy Irons ha interpretato *Enrico IV*, per la regia di Richard Eyre. Si tratta di una serie di tre film per le "Olimpiadi della Cultura per la Gran Bretagna 2012": *Enrico IV*, *Enrico V* e *Riccardo III*. Questa serie è un adattamento BBC2 che farà parte di una stagione shakespeariana che verrà realizzata in collaborazione con il regista premio Oscar Sam Mendes.

Irons ha di recente interpretato *Night Train to Lisbon*, diretto da Bille August e presentato all'ultimo Festival di Berlino. Si è poi immediatamente unito al cast di *Beautiful Creatures*, diretto da Richard La Gravenese. Il film è attualmente in produzione in New Orleans.

Quest'estate Jeremy Irons è tornato a interpretare *I Borgia*, nella terza stagione in cui veste i panni di Papa Alessandro VI.

## BIO CANDIDA BRADY

---

*“Dopo aver scoperto il lavoro di alcune persone straordinarie che si sono impegnate sulla questione dei rifiuti per anni, non ho potuto esimersi dal fare questo film”. C. Brady*



Candida Brady si è dedicata per due anni al lavoro di ricerca e alla realizzazione del suo film documentario **Trashed**, che ha avuto la sua prima proiezione ufficiale al Festival di Cannes del 2012.

Nel 2009 Brady ha prodotto e diretto *Madam and the death of the Swan*, un film che ripercorre i passi della ballerina solista Anna Pavlova in *La morte del cigno*. Il film è stato presentato nel 2012 al British Film Institute.

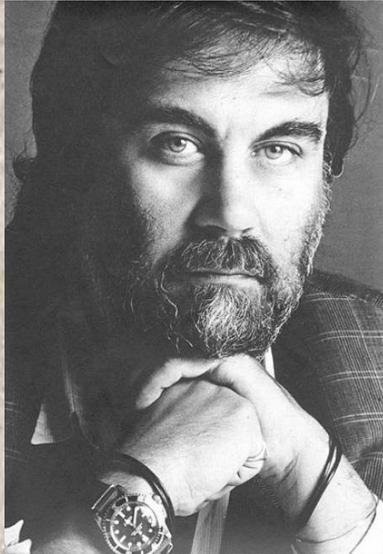
Il lavoro di giornalista e di regista ha portato Candida Brady in giro per il mondo. Mentre lavorava per la stampa nazionale del Regno Unito ha riferito su molti eventi importanti e campagne avviate per i cambiamenti legislativi sul benessere degli animali.

Nel 1996 Brady ha fondato la sua casa di produzione, la Blenheim Tv Films Ltd, e ha prodotto e diretto documentari su vari soggetti, tra cui un progetto di dieci anni su un trattamento rivoluzionario per curare l'AIDS.

## BIO VANGELIS

---

*"Sono sempre stato interessato a tematiche ambientali, alla vita naturale e all'ecologia. Non è la prima volta che sono stato coinvolto in simili questioni. Il soggetto del documentario, che si occupa del grave problema della sostenibilità del nostro pianeta, ha attirato subito la mia attenzione. Il coinvolgimento del mio amico Jeremy Irons ha reso il mio interesse ancora più forte. Mi auguro che i nobili sforzi di Candida Brady e del resto della squadra abbiano un impatto forte, per il bene del nostro pianeta".*  
*Vangelis*



Nato a Volos (Grecia) nel 1943, noto oggi come un pioniere della musica elettronica, Vangelis, da autodidatta, ha iniziato a suonare il pianoforte all'età di quattro anni e solo due anni dopo eseguiva già in pubblico le sue composizioni. Nei primi anni Sessanta ha fondato il gruppo pop Forminx, che diviene popolare in Grecia, poi nel 1968 si trasferisce a Parigi e fonda gli Aphrodite's Child con Demis Roussos e Loukas Sideras.

Con oltre quaranta album realizzati, e tantissima musica composta per il teatro, i balletti e per grandi eventi sportivi, Vangelis è più celebre come autore di colonne sonore per il cinema, tra cui quelle di *Momenti di gloria* di Hugh Hudson (per il quale ha vinto nel 1982 il Premio Oscar), *Blade Runner* e *1492 La conquista del paradiso* di Ridley Scott, *Missing* di Constantin Costa-Gavras, *Luna di fiele* di Roman Polanski, *Alexander* di Oliver Stone. Nei suoi lavori Vangelis unisce melodie eleganti a sonorità d'atmosfera, piegando voce umana, strumenti classici e suoni elettronici al servizio di una musica sempre molto suggestiva ed evocatrice.

Oltre al Premio Oscar Vangelis ha ricevuto molti altri riconoscimenti durante la sua carriera, non solo per la sua attività di musicista, ma anche per il suo impegno nella difesa della cultura greca e per le sue opere di pittore.

---



Fondato nel 1948, AARP è la pubblicazione ufficiale dell'Associazione degli americani sopra i 50 anni. Offre servizi sugli argomenti del giorno, viaggi, cibo, salute e tecnologia.

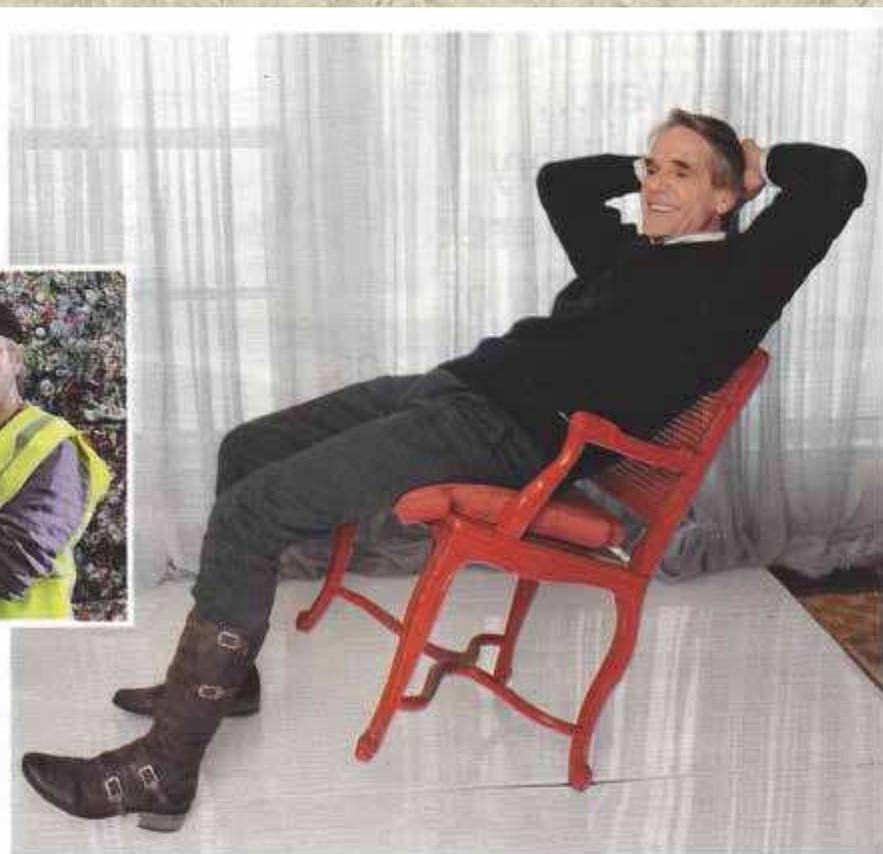
## Waste Not, Want Not Jeremy Irons Talking trash

■ Jeremy Irons has gone from rags to rubbish. Recently the voice for Moe the bartender's bar rag on *The Simpsons*, Irons now stars in a documentary about global waste. In *Trashed*, he visits once-pristine places—Indonesia's Ciliwung River, for example, and Ísafjörður, Iceland—to show how they have been tainted by garbage. Irons, 64, talked with us about ways to reduce the world's waste problem.

**Q: Of the places you visited during filming, which troubled you most?** Sidon in Lebanon, once such a beautiful historic site, appalled me: the sheer size and reeking smell of years of rubbish dribbling into the Mediterranean Sea.



**WHAT YOU CAN DO** Irons (above, with crushed aluminum cans) suggests: "Buy seasonal produce at market."



**Q: What are you doing about this issue?** I recycle, compost, try to eat all I buy and try to remember that buying new things won't make me happier.

**Q: What should our leaders be doing?** They should become aware of the harm—and benefits—of modern

plastics and draw up legislation that encourages the plastics industry to convert to products that are truly biodegradable. Recycling plants should become the norm in every major [urban community]. This is a solvable problem. —Meg Grant

## JEREMY IRONS parla di *TRASHED*, il film documentario di Candida Brady sul problema dei rifiuti.



“

*I film possono giocare un ruolo importante nell'educare la società*

”

### Veri problemi, soluzioni reali

“Abbiamo fatto questo film perché ci sono tante persone che sentono il bisogno urgente di affrontare il problema dei rifiuti e quello della sostenibilità - dice Irons. C'è bisogno che questo argomento fastidioso sia compreso e condiviso dal maggior numero possibile di comunità in tutto il mondo per spingere tutti noi a impegnarci nel trovare soluzioni più creative e produttive. E' qui che i film possono giocare un ruolo così importante: educare la società, portando argomenti 'difficili' a un pubblico il più ampio possibile. Pensiamo ad esempio a *Un Inconvenient Truth* di Al Gore. Lo si ama o lo si odia, ma tutti ne hanno sentito parlare. Potenzialmente i film hanno il potere di arrivare a tutti. Ci toccano a livello emotivo e ci spronano ad agire”.

### Sì al Cambiamento

“C'è un sentimento ormai diffuso in un crescente numero di persone ed è la convinzione che sia giunto il momento per tutti noi di iniziare a cambiare i nostri modi di vivere. Anche per via del nostro istinto di autoconservazione: noi abbiamo bisogno della nostra Terra molto più di quanto essa abbia bisogno di noi. I nostri destini sono inestricabilmente intrecciati. Ci sono molti modi in cui la nostra presenza come umanità può essere sostenibile per il nostro pianeta. Molti di questi sono facili e poco costosi. Siamo in grado di far crescere alcuni dei nostri prodotti alimentari e possiamo riciclare invece di continuare a buttare via le cose. Tutti possiamo essere protagonisti di questo cambiamento, non abbiamo bisogno di aspettare che i politici ci dicano che cosa fare. Ci sono già molte comunità che cominciano a vivere in questo modo e i loro progressi sono molto stimolanti”.

### Per una vera qualità della vita

“Per fare il film abbiamo parlato con esperti e professionisti provenienti da tutto il mondo. Essi sono alla ricerca di soluzioni per quello che potrebbe essere descritto come il nostro modo di vita parassitaria. Abbiamo scoperto alcuni modi sorprendenti attraverso cui tale cambiamento può essere realizzato. Ci rivolgiamo al desiderio di tante persone di aiutare se stesse e le future generazioni distinguendo 'qualità della vita' da 'quantità di vita'. Speriamo che il film sappia convincerci che cambiando il modo in cui viviamo le nostre vite saremo in grado di contribuire non solo al nostro benessere e alla nostra sopravvivenza, ma anche a quella del nostro pianeta”.

**Pacific Plastic Vortex,**

il grande vortice dell'oceano Pacifico la cui estensione è di qualche milione di chilometri quadrati, a causa di molti milioni di tonnellate di rifiuti galleggianti, soprattutto plastica.

**Nel Mediterraneo galleggia una vera e propria 'isola di plastica' da 500 tonnellate,** di cui i sacchetti sono una parte preponderante,

Secondo altri studi in Europa ogni anno ne vengono utilizzati circa 100 miliardi e prima del bando il 25% veniva dagli italiani.

<http://www.legambiente.it>

La plastica rappresenta il principale rifiuto rinvenuto nei mari, costituisce dal 60% all'80% del totale dell'immondizia trovata nelle acque.

Fonte: [www.ansa.it](http://www.ansa.it)

A farne le spese sono soprattutto i mammiferi marini e le tartarughe che scambiano le parti di sacchetti di plastica per meduse - come testimoniano numerosi studi di università canadesi, brasiliane, spagnole e italiane.

[www.legambiente.it](http://www.legambiente.it)

L'Italia è la prima nazione per consumo di sacchetti di plastica 'usa e getta', commercializza il 25% del totale degli shopper in tutta Europa

Un sacchetto di plastica resta nell'ambiente anche per secoli, da un minimo di 15 anni a un massimo di 1000 anni secondo l'Agenzia Europea per l' Ambiente, e a farne le spese sono soprattutto gli animali.

<http://www.legambiente.it>

L'Italia ha le discariche più grandi d'Europa, uno dei sistemi di smaltimento meno efficiente e meno sostenibile dei 27 Paesi Ue

Italia, attualmente **255 discariche** – **16 delle quali contenenti rifiuti pericolosi**, che devono ancora essere bonificate.

[http://epp.eurostat.ec.europa.eu/cache/ITY\\_PUBLIC/8-04032013-BP/EN/8-04032013-BP-EN.PDF](http://epp.eurostat.ec.europa.eu/cache/ITY_PUBLIC/8-04032013-BP/EN/8-04032013-BP-EN.PDF)

[http://europa.eu/rapid/press-release\\_IP-12-1140\\_it.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-12-1140_it.htm)

La società usa e getta ci sta mostrando non soltanto la crisi locale dei rifiuti, ma essa sta contribuendo alla crisi globale

Il riscaldamento globale è solo una delle manifestazioni di questa crisi

**In Italia metà dei rifiuti prodotti (il 49%) finisce in discarica,**  
**ben 15 milioni di tonnellate ogni anno,**  
mentre in Europa viene mediamente conferito in discarica il 30% dei rifiuti.

In Italia solo il 33% dei rifiuti urbani viene recuperato, rispetto alla media europea del 42%

**In Italia recuperiamo sotto forma di materia solo il 20% dei rifiuti** (escluso il compostaggio),  
contro una media europea del 26%.

Nel 2011 in Italia sono stati prodotti **500-600kg pro-capite,**

La filiera della plastica registra in Italia (2011)

Il recupero complessivo (riciclo meccanico + recupero energetico) per il 2011 è stato pari a 1.407.000 tonnellate, corrispondenti al 68% dell'immesso al consumo

Una **percentuale di riciclo** sull'immesso al consumo pari al **36%**.

Nel 2011 sono stati avviati a **recupero energetico** 662.000 tonnellate d'imballaggi corrispondenti al **32%**

dell'immesso al consumo.

## **Inceneriti**

Gli inquinanti emessi dagli inceneritori sono "Sostanze" estremamente tossiche, persistenti e bioaccumulabili;

Gli effetti possono essere diversi e più gravi in relazione alla predisposizione individuale e alle varie fasi della vita e sono soprattutto pericolosi per gli organismi in accrescimento, i feti e i neonati .

Fonte:Patrizia Gentilini ISDE

di rifiuti a cittadino.

[http://www.fondazionevilupposostenibile.org/dtl-1142-In Italia meta dei rifiuti in discarica%2C presentato il Rapporto l Italia del Riciclo 2012?cid=43787](http://www.fondazionevilupposostenibile.org/dtl-1142-In%20Italia%20meta%20dei%20rifiuti%20in%20discarica%20presentato%20il%20Rapporto%20l'Italia%20del%20Riciclo%202012?cid=43787)

**Gli impianti di incenerimento rientrano fra le industrie insalubri danno origine a diverse migliaia di sostanze inquinanti, di cui solo il 10-20% è conosciuto.**

Le sostanze emesse ci contaminano :  
Vengono Inalati,  
Attraverso il contatto cutaneo,  
Ricadendo, inquinano il territorio e quindi i prodotti dell'agricoltura e della zootecnia.

Fonte:Patrizia Gentilini ISDE Italia,

**Le polveri di diametro inferiore ai 2.5 micron causano ogni anno, in Europa, 380,000 morti premature.**  
**Agenzia Europea per l'Ambiente 10/10/2007**

Il riciclaggio crea 10-20 volte più posti di lavoro degli inceneritori. Gli inceneritori richiedono enormi investimenti di capitale, ma offrono relativamente pochi posti di lavoro rispetto al riciclaggio. Con un tasso di riciclaggio nazionale inferiore al 33%, le industrie di riciclaggio attualmente forniscono più di 800.000 posti di lavoro. Un tasso nazionale di riciclaggio del 75% potrebbe creare 1,5 milioni di posti di lavoro.

fonte: Tellus Institute, "Più posti di lavoro, meno inquinamento: in crescita l'economia di riciclaggio negli Stati Uniti", 2011. [www.recyclingworkscampaign.org](http://www.recyclingworkscampaign.org) via [http://www.no-burn.org/downloads/incinerator\\_myths\\_vs\\_Facts%20Feb2012.pdf](http://www.no-burn.org/downloads/incinerator_myths_vs_Facts%20Feb2012.pdf)

### **EFFETTI SULLA SALUTE UMANA DEL PARTICOLATO ATMOSFERICO**

#### **a breve termine:**

**mortalità (per tutte le cause, per cause respiratorie, per cause cardiache)  
ricoveri (malattie respiratorie e cardiache)**

#### **a lungo termine:**

**mortalità (per tutte le cause, per cause respiratorie, per cause cardiache)  
per cancro al polmone**

Fonte: Patrizia Gentilini ISDE Italia

### ***INCENERITORI : "CROGIUOLO DI VELENI"*** *Prof. D. Belpomme Paris 2009*

- Ossidi di Azoto e Zolfo
- Particolato (fine, ultrafine, nanoparticelle)
- Metalli Pesanti (piombo, cadmio, nichel, mercurio..)
- Inquinanti Organici (IPA, PCB, furani, ftalati, chetoni, alcheni)
  - Diossine

### **Diossina e Salute: DANNI MOLTEPLICI ALLA SALUTE UMANA :**

***Ipotiroidismo, Diabete,  
Endometriosi, Disturbi  
riproduttivi, Patologie  
cardiovascolari, Difetti  
alla nascita, Danni  
Sistema Immune,***

***Cancerogeno  
Multiorgano (IARC I):  
Sarcomi, Linfomi Non-  
Hodgkin, Polmone,  
Mammella, Prostata,  
Colon- retto***

Fonte: Patrizia Gentilini ISDE  
Italia

**Studi Epidemiologici su popolazioni esposte alle emissioni di inceneritori per rifiuti:  
principali effetti segnalati**

- **Danni a sistema respiratorio : tosse persistente, bronchiti, allergie...**
  - **Stanchezza, malessere nei bambini**
    - **Malformazioni congenite**
  - **Disordini ormonali : ipofunzione tiroidea**
    - **Diabete**
    - **Patologie cardiovascolari**
      - **TUMORI**

Il timore è che non si potrà sviluppare appieno la raccolta differenziata e il riciclo, per consentire agli inceneritori di funzionare senza lavorare in perdita, oppure si dovranno importare rifiuti da altre regioni.

Fonte: Patrizia Gentilini ISDE Italia

La maggior parte della gente ha familiarità con le 3 R (Riduci, Riusa, Ricicla) ma siccome il rifiuto è in sostanza un problema di progettazione, dobbiamo aggiungere una quarta R : Ri-progettazione

La quinta R: Responsabilità: individuale, delle comunità, industriale, professionale e politica.

Il senso di responsabilità è la chiave per la sostenibilità.

**Paul Connett: Rifiuti Zero**

**La diffusione degli inquinanti: dai camini... ai polmoni, alla tavola... al cordone ombelicale ed al latte materno!**

**Il Dono che nessuna madre vorrebbe fare al proprio bambino:**

**Interferenti endocrini (molecole diossino-simili)**

**Metalli pesanti**

**Particolato ultrafine**

**I bambini sono più sensibili perchè...**

A parità di peso essi introducono maggior quantità di aria, acqua, cibo rispetto ad un adulto

I meccanismi di detossificazione non sono ancora completi  
Molteplici organi ed apparati non sono ancora completamente formati (ad es. i polmoni raggiungono completa maturità sui 20 anni)

Fonte: Patrizia Gentilini ISDE Italia

**L'INCENERITORE NON E' ALTERNATIVO ALLA DISCARICA!**

**1 tonnellata di rifiuto :**

- 180 Kg di ceneri pesanti
- 41 Kg di polveri leggere

**L'INCENERITORE DI BRESCIA NEL 2005 HA PRODOTTO**

**167.389 ton di ceneri**

- 136.268 tonnellate di ceneri pesanti
- 31.121 tonnellate di ceneri leggere

**Ovvero 882kg/abitante Brescia di rifiuto pericoloso!**

Fonte:Patrizia Gentilini ISDE Italia

**Asma ed Inquinamento**  
**Uno studio effettuato sulla**  
**popolazione di otto**  
**tra le maggiori città italiane**  
**e coordinato**  
**dall'Organizzazione Mondiale**  
**della Sanità,**  
**ha messo in evidenza che**  
**l'inquinamento dell'aria è**  
**responsabile di 30.000**  
**attacchi d'asma l'anno nei**  
**soggetti di età inferiore**  
**ai 15 anni**

*European Environment Agency Fact sheet*  
*02/2002.*

*Copenhagen and Brussels, 15 April 2002.*  
*Guidelines for Air Quality, WHO, Geneva, 1999.*

**L'inquinamento ha un**  
**effetto negativo sul peso**  
**del neonato alla nascita,**  
**sull'incidenza delle**  
**nascite premature e sui**  
**neonati affetti da ritardo**  
**intrauterino di crescita**  
**(Environmental Health**  
**Perspective 2005**  
**113:375-382**

**Rifiuti Zero** Significa progettare e gestire i prodotti e processi, per evitare ed eliminare il volume e la tossicità dei materiali di scarto, conservare e recuperare tutte le risorse, non bruciarle o sotterrarle.

L'ideatore della strategia, Paul Connett, ha attuato "Rifiuti Zero" per la prima volta a San Francisco, città caotica di 850.000 abitanti.

La strategia Rifiuti Zero è più economica, genera più posti di lavoro rispetto all'incenerimento.

**Il 15 aprile 2013, Rossano**  
**Ercolini, presidente di Zero**  
**Waste Europe, di Capannori,**  
**(Lu), ha ricevuto il**  
**prestigioso Goldman**  
**Environmental Prize 2013, il**  
**Nobel alternativo per**  
**l'Ambiente, per il suo impegno**  
**contro gli inceneritori e a favore**  
**della strategia "Rifiuti zero".**

Capannori, 46.000 abitanti, situato in provincia di Lucca, passato in 3 anni dal 37 % all'82 % di raccolta differenziata.

I costi risparmiati per la gestione degli impianti di raccolta si aggirano intorno al **milione e mezzo di euro** all'anno, reinvestiti nel locale.

Il sistema di separazione, riciclaggio e riuso ha creato un vero e proprio **mercato del lavoro locale.**

<http://www.comune.capannori.lu.it>

<p>Uno studio europeo indica che una combinazione tra riciclo e compostaggio produce 46 volte meno gas, causa di riscaldamento globale, per ogni tonnellata di rifiuti trattati, rispetto alle emissioni di un inceneritore che brucia una tonnellata di rifiuti per produrre energia.*</p> <p><a href="http://ec.europa.eu/environment/waste/studies/pdf/climate_change.pdf">http://ec.europa.eu/environment/waste/studies/pdf/climate_change.pdf</a></p> <p><b>I rifiuti sono l'evidenza che stiamo facendo qualcosa di sbagliato.</b></p> <p><b>Le discariche seppelliscono l'evidenza e gli inceneritori la bruciano.</b></p>	<p>Una combinazione di riciclo e compostaggio fa risparmiare energia da tre a quattro volte di più rispetto a quella generata da un inceneritore che produce elettricità.*</p> <p>Jeffrey Morris, Recycling vs Incineration energy comparisons.</p> <p>Riciclando PET, (la plastica comunemente usata per fare le bottiglie "usa e getta") si risparmia energia 26 volte di più che bruciarla.*</p> <p><a href="http://www.productpolicy.org">http://www.productpolicy.org</a></p>	<p><b>Vantaggi del Compost: Contrastare la Desertificazione :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- negli ultimi 20 anni circa l'8% dei terreni agricoli del pianeta è stata persa per processi di desertificazione</li> <li>- Ora dobbiamo sfamare circa il 10% in più di popolazione con l'8% in meno di capacità produttiva</li> <li>- Anche la <u>Pianura Padana</u> è in <u>via di desertificazione</u> (<u>&lt; 1,5% di sostanza organica</u>)</li> </ul> <p><b>Contrastare la CO2</b></p>
---	--	---

**La raccolta firme per la legge Rifiuti Zero entra nel vivo.**

**Riscrivere il futuro, oggi puoi!**

Comitati territoriali, materiali e informazioni su

[www.leggerifiutizero.it](http://www.leggerifiutizero.it)

[www.rifiutizerocapannori.it](http://www.rifiutizerocapannori.it)

[www.zerowasteitaly.blogspot.com](http://www.zerowasteitaly.blogspot.com)